

# Foglia al vento

Bisogna essere sempre occupati; è necessario fare sempre qualcosa; è salutare avere sempre le mani occupate!... Verissimo, tutto sacrosanto. Ma arriva un momento, o più momenti, in cui è necessario riposare. Sono giorni in cui devi allentare lo sforzo dei tuoi impegni o diminuire il logorio della materia grigia del tuo cervello...

Smettendo di correre, ti si offrirà l'occasione anche di osservare e bearti di ciò che ti capita sotto gli occhi; quali meraviglie si godono andando a "passo d'uomo" o ffermandoti seduto su una panchina messa apposta lungo i viali d'un giardino o d'un percorso alpino.

Ed è appunto seduto su una panchina che ho osservato, in una giornata ventosa, una foglia secca librarsi in aria, strappata dal vento dal suo ramo: una ventata l'ha portata in su, un'altra a destra, un'altra a sinistra, un'altra in giù; proprio una foglia al vento, senza appoggio, senza meta, senza scopo, in balia d'ogni soffiare di vento.

Ogni foglia ha valore e significato se attaccata al suo ramo, se aderisce al suo albero. Se figlia del vento, è vagante, senza nome e senza dimora.

Anche l'uomo è se stesso se unito al Creatore. Solo unito alla vite il tralcio fa molto frutto.